

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra Regione Toscana

e

Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale

Il giorno del mese di dell'anno 2020 presso Regione Toscana, Piazza del Duomo n.10 sono presenti:

- Regione Toscana, con sede in Firenze, Piazza del Duomo n. 10, rappresentata dall'Assessore al Diritto alla salute, welfare e all'integrazione socio-sanitaria Stefania Saccardi
- Coordinamento Toscano per le Associazioni della Salute Mentale con sede in San Vito Lucca, Via F. Simonetti n. 32 rappresentato da Gemma Del Carlo in qualità di Presidente;

PREMESSO CHE

Lo Statuto della Regione Toscana individua il Diritto alla Salute come una delle principali finalità della propria azione di governo, in attuazione del principio costituzionalmente riconosciuto ai singoli e alla collettività;

lo Statuto della Regione Toscana considera, fra le finalità principali della propria azione istituzionale, la promozione e la tutela dell'associazionismo e del volontariato;

Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte operate dal sistema sanitario nazionale ha negli anni assunto proporzioni significative contribuendo a rendere più accessibili i servizi e a migliorare la salute e la qualità della vita dei pazienti favorendo la costruzione di un consenso partecipato intorno all'organizzazione e alle modalità di fornitura dei servizi;

la Regione Toscana, attraverso i propri atti normativi e di programmazione, riconosce il valore del volontariato e la sua funzione sociale in quanto soggetto capace di promuovere, in rapporto con le istituzioni e gli operatori socio sanitari, iniziative e progetti di promozione e protezione della salute come bene pubblico da difendere;

la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il sistema di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere e garantire "diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione";

la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni sottolinea, tra l'altro, che "la Regione Toscana assume la finalità della promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare il benessere degli individui e della collettività";

il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, approvato con delibera di Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo centrale nei processi di programmazione regionale e locale, ciascuno secondo le proprie specificità e individua

tra gli obiettivi prioritari, in continuità con il precedente ciclo di programmazione sanitaria e sociale, lo sviluppo di azioni dirette a rafforzare la partecipazione;

CONSIDERATO CHE

l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Unione Europea riconoscono la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, affermano che "non c'è salute senza salute mentale" e che la salute ed il benessere mentale sono fondamentali per la qualità della vita e per la produttività degli individui, delle famiglie, delle comunità e delle nazioni, poiché consentono di dare significato alla vita e di essere cittadini attivi e creativi;

individuano altresì l'empowerment delle persone con problemi mentali e di coloro che si occupano di loro, come una priorità delle azioni future;

la tutela della salute mentale della popolazione costituisce uno degli obiettivi principali del Paese in tutte le sue articolazioni istituzionali (Stato, Regioni, Autonomie locali);

la Regione Toscana, nei suoi atti, riconosce un forte e continuo coinvolgimento del volontariato per favorire lo sviluppo di un'ampia azione di promozione della salute mentale e per contribuire, in termini di qualità, alla crescita di un sistema di servizi di salute mentale di comunità e allo sviluppo di una cultura basata sui valori della solidarietà e del mutuo aiuto;

DATO ATTO CHE

in data 29 aprile 1993 si è costituita l'Associazione "Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale", unica associazione rappresentativa di tutte le province della Toscana e alla quale attualmente aderiscono 52 Associazioni di familiari ed utenti della Toscana, con l'obiettivo generale di tutelare i diritti delle persone con disturbi mentali e delle loro famiglie;

il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale è impegnato attivamente per il miglioramento dei servizi e l'inclusione sociale, lavorativa e abitativa delle persone con problemi di salute e nella lotta al pregiudizio e allo stigma;

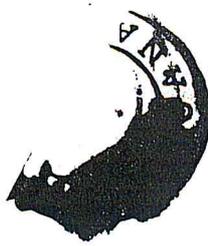
RILEVATO CHE

la Regione Toscana ha instaurato ormai da vari anni un positivo rapporto di collaborazione con il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale e ciò ha consentito la realizzazione di importanti azioni congiunte per la promozione della salute mentale della cittadinanza e per la crescita culturale del sistema dei servizi socio sanitari e dei suoi operatori;

DATO ATTO CHE

i soggetti firmatari del presente Accordo condividono un'idea di salute mentale che prevede prioritariamente:

- il rispetto dei diritti umani e civili delle persone con problemi di salute mentale;
- la centralità del cittadino utente, il riconoscimento dei suoi bisogni e delle sue capacità di scelta e di azione e la valorizzazione delle sue risorse e potenzialità;
- riconosce l'importanza della famiglia come risorsa, attivando azioni di sostegno e di supporto;



il valore della programmazione integrata socio sanitaria regionale e locale quale strumento più appropriato per la valorizzazione e la costruzione di percorsi più efficaci e rispondenti agli obiettivi di salute mentale della comunità;
la diffusione di una cultura orientata alla verifica e valutazione del grado di raggiungimento dei risultati, all'appropriatezza ed efficacia delle azioni;

RITENUTO

necessario prevedere, attraverso un apposito Accordo di Collaborazione fra Regione Toscana e il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale, lo sviluppo ed il consolidamento di momenti di cooperazione che siano rispondenti a quanto disposto negli atti di programmazione socio sanitaria della Regione Toscana;

VISTA

La Deliberazione di Giunta Regionale n. del che approva il presente Accordo di Collaborazione,

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità

Le parti concordano sulla necessità di attivare e sviluppare forme di cooperazione ed integrazione al fine di assicurare una più ampia azione di promozione e tutela della salute mentale della popolazione della Toscana e, a tal fine, si impegnano a concordare azioni congiunte e/o a collaborare a singole iniziative promosse dagli stessi firmatari, rispondenti agli indirizzi programmatici condivisi.

Art. 2 Impegni

La Regione Toscana si impegna a:

- assicurare, in coerenza con quanto disposto dagli atti di programmazione sociale e sanitaria regionale, continue ed esaustive informazioni al Coordinamento sull'attività di governo della Regione Toscana in materia di salute mentale;
- favorire la partecipazione attiva del Coordinamento nei momenti di programmazione delle azioni per la promozione e tutela della salute mentale dei cittadini, nella realizzazione di progetti sperimentali ed interventi diretti all'inclusione sociale e lavorativa delle persone con problemi di salute mentale, nella valutazione dei risultati delle azioni intraprese;
- promuovere, in collaborazione con il Coordinamento, incontri con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, le Società della Salute e le Associazioni di volontariato del territorio per favorire nell'ambito della programmazione regionale e territoriale, l'attenzione sui bisogni dei cittadini, percorsi avviati, i risultati ottenuti e le criticità ancora presenti;

Il "Coordinamento Toscano per le Associazioni della Salute Mentale" si impegna a:

- sviluppare azioni dirette alla sensibilizzazione della popolazione toscana sui temi della salute mentale per favorire una crescita culturale e una maggiore consapevolezza dei cittadini su argomenti;

- proseguire le azioni di monitoraggio e verifica dell'efficacia dei servizi integrati per la salute mentale in tutto il territorio toscano e a diffonderne i risultati in eventi dedicati quali il convegno annuale "Quanto la persona è al centro della sua cura? Programmazione e verifica sui servizi integrati per la salute Mentale";

- promuovere convegni/seminari diretti a favorire un confronto comune su tematiche di interesse per lo sviluppo di un sistema di servizi di salute mentale di comunità.

Art. 3 Impegni finanziari

La Regione Toscana, si impegna a sostenere le azioni di cui al precedente Art.2 con un finanziamento di Euro 25.000,00 e il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la salute mentale contribuisce alla realizzazione delle stesse prevedendo un cofinanziamento di euro 13.000,00.

Le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana, verranno erogate, tramite la propria struttura competente, in due tranches:

- la prima, pari al 50% del finanziamento a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- la seconda, pari al rimanente 50%, a seguito di presentazione della relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con il contributo regionale e con le risorse oggetto del cofinanziamento.

Quadro Economico

Co-finanziamento così ripartito:	
- Spese per la partecipazione/organizzazione delle Associazioni a convegni, incontri interni, congressi nazionali	€ 10.500,00
- Spese di segreteria	€ 2.500,00
TOTALE	€ 13.000,00
Contributo richiesto alla Regione Toscana così ripartito:	
- Organizzazione e partecipazione a seminari, convegni, workshop	€ 15.000,00
- Spese di coordinamento	€ 5.000,00
- Spese di missioni	€ 5.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

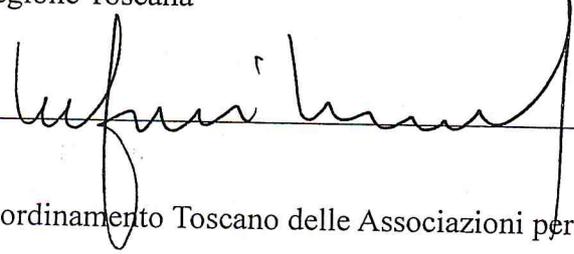
Art.4 Validità e Durata



Il presente Accordo di Collaborazione ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile, previo accordo tra le parti.

Letto, firmato, sottoscritto. 20/8/2020

Per la Regione Toscana



Per il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la salute mentale

Gennaro Del Carlo
